

## UFFICIO GARE E CONTRATTI

### **COPIA DETERMINAZIONE**

**N. 22 DEL 28-03-2018**

Oggetto: "LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LA MESSA IN ESERCIZIO DELLA RETE VIARIA DELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI ARAGONA-FAVARA" (CODICE UNIVOCO DI PROGETTO C27H14000670006)-DETERMINA A CONTRARRE

#### **IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO UNICO GARE E CONTRATTI**

##### VISTI:

- la Legge Regionale 12/12/2012, n. 8;
- la Legge Regionale 8/10/2013, n. 17;
- la Legge Regionale 17/5/2016, n. 8;
- lo Statuto dell'IRSAP approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive n.200/GAB del 9/2/2017;
- il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 20/7/2017, n. 365, trasmesso per notifica con nota prot. n. 39777 del 24/7/2017 del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, con il quale l'ing. Gaetano Collura è stato nominato Direttore Generale dell'IRSAP;
- il contratto dirigenziale stipulato il 13/11/2017 con il quale il direttore generale dell'IRSAP ha conferito incarico al dirigente ing. Salvatore Callari di svolgere le funzioni di Dirigente dell'Area Ufficio Unico Gare e Contratti;
- il Decreto Legislativo 18/4/2016, n. 50 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici), aggiornato dal D.Lgs.19/4/2017, n. 56 e dalla Legge 21/6/2017, n. 96;
- il Regolamento adottato con Decreto del Presidente della Repubblica 5/10/2010, n. 207, per le parti tuttora in vigore alla luce delle soppressioni introdotte dal predetto D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 12/7/2011, n. 12 – con la quale erano stati recepiti in Sicilia il D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 e s.m.i. (precedente Codice dei Contratti)e il suddetto D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. – nel testo coordinato con la L.R. 17/5/2016, n. 8 e con la L.R. 26/1/2017, n. 1 alla luce del quadro normativo nazionale introdotto in materia dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici;

VISTO, in particolare,l'art. 32, comma 2 dello stesso Codice dei Contratti Pubblici, il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PREMESSO che:

- questo Istituto ha assunto nei propri programmi la realizzazione dei "Lavori per la riqualificazione e la messa in esercizio della rete viaria dell'agglomerato industriale di Aragona-Favara" (C.U.P.C27H14000670006);

- il responsabile unico del procedimento per l'attuazione del predetto intervento è l'ing. Salvatore Callari, dirigente in servizio presso questo stesso Istituto;

- il progetto delle opere in oggetto è stato redatto dal gruppo di tecnici composto dall'ing. Pietro Minacapilli, dall'arch. Luigi Traversa e dal geom. Giacomo Distefano, funzionari in servizio in questo Istituto, ed è stato per ultimo aggiornato il 31/8/2017; è stato verificato ai sensi dell'art. 26 del Codice dei Contratti Pubblici con prot. n. 29332/int. del 9/11/2017; con prot. n. 29345/int. del 9/11/2017 ha ottenuto il parere tecnico espresso dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. 12/7/2011, n. 12, così come modificata dall'art. 24 della L.R. 17/5/2016, n. 8; sempre in data 9/11/2017 è stato validato, giusto atto prot. n. 29355, dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 25, comma 8, del Codice; infine è stato approvato in linea amministrativa con Determinazione del Direttore Generale n. 578 del 13/11/2017 per l'importo complessivo di € 1.106.125,41 con il seguente quadro economico;

A) LAVORI

- Importo dei lavori soggetti a ribasso	880.380,42	
- Oneri indiretti della sicurezza non soggetti a ribasso	22.770,55	
- Oneri diretti della sicurezza non soggetti a ribasso	7.670,90	
	<u>910.821,87</u>	910.821,97

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE

1. Incentivo ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 (2% di A)	116.216,44	
2. Oneri di conferimento in impianto autorizzato di recupero delle materie di risulta	25.000,00	
3. Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche	5.000,00	
4. IVA su lavori (10%)	91.082,19	
5. Spese tecniche (D.M. 143/2013)	14.333,28	
6. Spese di pubblicazione e di gara (incluso contributo ANAC)	6.000,00	
7. Assicurazione dipendenti ex art. 24, c. 4, D.Lgs. 50/2016	6.000,00	
8. Imprevisti	44.033,87	
	<u>195.303,54</u>	195.303,54
TOTALE (€)		<u><u>1.106.125,41</u></u>

- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive n. 2679/8S del 20/11/2017, esecutivo, è stato finanziato il progetto secondo il sopra riportato quadro economico ed è stata impegnata la complessiva somma di € 1.106.125,54, di cui € 110.612,54 per l'anno 2017, € 829.594,06 per il 2018 ed € 165.918,81 per il 2019, a valere sul capitolo del bilancio regionale n. 742421, denominato "Contributi agli investimenti e amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 per gli interventi di infrastrutturazione e riqualificazione ambientale aree industriali (ASI) – codice finanziario E.4.02.01.01.001.

PRESO ATTO che il r.u.p., ai fini dell'avvio delle procedure di affidamento dei lavori, ha provveduto a trasmettere all'Ufficio Unico Gare e Contratti copia del progetto in questione, munito di tutti i pareri e autorizzazioni, unitamente alla distinta delle lavorazioni in esso previste, con indicazione della categoria prevalente e delle categorie scorporabili come definite ai punti *oo-bis* e *oo-ter* dell'art. 3 del Codice dei Contratti Pubblici;

DATO ATTO che questo Ufficio Unico Gare e Contratti ha predisposto lo schema di bando e disciplinare di gara;

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art. 216, comma 10, del Codice dei Contratti Pubblici, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del Decreto-legge 18/10/2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17/12/2012, n. 221;
- l'IRSAP risulta iscritto alla predetta anagrafe con codice AUSA n. 252674;
- allo stato attuale l'IRSAP soddisfa, pertanto, i requisiti richiesti dal sistema di qualificazione di cui all'art. 38 del Codice dei Contratti Pubblici;

CONSIDERATO che:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di realizzare i *“Lavori per la riqualificazione e la messa in esercizio della rete viaria dell'agglomerato industriale di Aragona-Favara”* secondo le previsioni del progetto approvato con la richiamata D.D.G. n. 578 del 13/11/2017;
- gli elementi essenziali per il raggiungimento di detto obiettivo consistono nella corretta esecuzione dei lavori e nel rispetto dei termini per la loro realizzazione;
- pur trattandosi, nella fattispecie, di lavori aventi importo compreso fra 150.000 e 1.000.000 di euro e pertanto affidabili con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del Codice dei Contratti Pubblici, ai fini del perseguimento delle finalità della più ampia trasparenza e concorrenza appare opportuno procedere ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. d) e dell'art. 95, comma 4, lett. a) dello stesso Codice, ossia ad affidamento mediante ricorso alle procedure ordinarie e utilizzando il criterio del minor prezzo (massimo ribasso d'asta);
- lo schema di bando e disciplinare di gara proposto risponde ai criteri imposti dalla normativa in materia nonché agli obiettivi prefissati da questa Amministrazione;
- atteso che non risulta essere stato pubblicato alcun avviso di preinformazione di cui all'art. 70 del Codice dei Contratti Pubblici e che pertanto, a norma dell'art. 60, comma 1 dello stesso Codice, il termine minimo per la ricezione delle offerte è fissato in trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara;
- non si ritiene opportuna la riduzione dei termini minimi di ricezione delle offerte, consentita dall'art. 36, comma 9, primo periodo del Codice dei Contratti Pubblici;
- ai sensi dello stesso comma 9 dell'art. 36 del Codice dei Contratti Pubblici, il bando di gara dovrà essere pubblicato sul profilo del committente della stazione appaltante e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'Autorità Nazionale AntiCorruzione di cui all'art. 73, comma 4, dello stesso Codice, con gli effetti previsti dal comma 5 del citato articolo;
- l'ANAC ha già provveduto ad istituire la piattaforma digitale di cui al citato art. 73, comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici;
- trattandosi di lavori d'importo compreso tra euro 500.000 e la soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. a) del Codice dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. a) del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2/12/2016, entro cinque giorni dalla pubblicità avente valore legale il bando dovrà altresì essere pubblicato per estratto su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si esegue il contratto, significando che, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 dello stesso decreto, per area interessata, ai fini della pubblicazione su quotidiani locali, si intende il territorio della provincia cui afferisce l'oggetto dell'appalto e nell'ambito del quale si esplicano le competenze dell'amministrazione aggiudicatrice;
- in forza del primo comma dell'art. 5 del suddetto D.M. 2/12/2016, le stazioni appaltanti e le centrali di committenza possono prevedere forme aggiuntive di pubblicità diverse da quelle di cui allo stesso decreto;
- nella fattispecie, si ritiene opportuno procedere alla pubblicazione aggiuntiva del bando di gara, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;
- ai sensi del secondo comma del medesimo art. 5 del D.M. 2/12/2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
- le spese riguardanti la pubblicazione aggiuntiva del bando di gara trovano copertura fra le somme a disposizione dell'Amministrazione;

- non sono ancora stati pubblicati gli schemi di bando-tipo previsti dall'art. 7 della L.R. n. 12/2011 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice dei Contratti Pubblici il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata;

#### **DETERMINA**

1. PROCEDERE, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18/4/2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni (Codice dei Contratti Pubblici), all'affidamento dei "*Lavori per la riqualificazione e la messa in esercizio della rete viaria dell'agglomerato industriale di Aragona-Favara*" (Codice Univoco di Progetto C27H14000670006), secondo il progetto approvato con Determinazione del Direttore Generale dell'IRSA n. 578 del 13/11/2017, per l'importo a base d'asta, IVA esclusa, di € 910.821,87;
2. INDIVIDUARE, quali elementi essenziali per il raggiungimento di detto obiettivo, la corretta esecuzione dei lavori e il rispetto dei termini per la loro realizzazione;
3. DARE ATTO che questo Istituto risulta iscritto, con codice AUSA n. 252674, all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del Decreto-legge 18/10/2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17/12/2012, n. 221, e che pertanto, a norma dell'art. 216, comma 10, del Codice dei Contratti Pubblici, non essendo ancora entrato in vigore il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, allo stato attuale soddisfa i requisiti ivi richiesti;
4. PROCEDERE all'affidamento dell'appalto, ancorché rientrante per importo nella fattispecie di cui all'art. 36, comma 2, lett. d) del Codice dei Contratti Pubblici, con i criteri dettati dal combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. d) e dell'art. 95, comma 4, lett. a) dello stesso Codice, ossia mediante ricorso alle procedure ordinarie e utilizzando il criterio del minor prezzo (massimo ribasso d'asta);
5. ADOTTARE, per le finalità in oggetto, lo schema di bando e disciplinare di gara predisposto dall'Ufficio Unico Gare e Contratti, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
6. DARE ATTO che per i lavori in oggetto non risulta essere stato pubblicato alcun avviso di preinformazione di cui all'art. 70 del Codice dei Contratti Pubblici, e che pertanto, a norma dell'art. 60, comma 1 dello stesso Codice, il termine minimo per la ricezione delle offerte è fissato in trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara avente valore legale;
7. NON APPLICARE alcuna riduzione dei termini minimi di ricezione delle offerte, ammessa dall'art. 36, comma 9, primo periodo del Codice dei Contratti Pubblici;
8. DARE ATTO che, ai sensi dello stesso comma 9 dell'art. 36 del Codice dei Contratti Pubblici, il bando di gara dovrà essere pubblicato sul profilo del committente della stazione appaltante e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'Autorità Nazionale AntiCorruzione di cui all'articolo 73, comma 4, dello stesso Codice, con gli effetti previsti dal comma 5 del citato articolo;
9. DARE ATTO altresì che, trattandosi di lavori d'importo compreso tra euro 500.000 e la soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. a) del Codice dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. a) del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2/12/2016, entro cinque giorni dalla pubblicazione avente valore legale il bando dovrà altresì essere pubblicato per estratto su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si esegue il contratto, significando che, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 dello stesso decreto, per area interessata, ai fini della pubblicazione su quotidiani locali, si intende il territorio della provincia cui afferisce l'oggetto dell'appalto e nell'ambito del quale si esplicano le competenze dell'amministrazione aggiudicatrice;
10. STABILIRE, in virtù del primo comma dell'art. 5 del suddetto D.M. 2/12/2016, di procedere alla pubblicazione aggiuntiva del bando di gara, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;
11. DARE ATTO che, ai sensi del secondo comma del medesimo art. 5 del D.M. 2/12/2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, mentre le spese riguardanti la pubblicazione aggiuntiva del bando di gara trovano copertura fra le

somme a disposizione dell'Amministrazione;

12. DARE ATTO, infine, che l'adozione del presente atto non comporta alcun impegno di spesa a carico dell'IRSAP, stante che l'opera in oggetto è finanziata dal Dipartimento Regionale delle Attività Produttive giusto Decreto del Dirigente Generale n. 2679/8S del 20/11/2017.

Il Dirigente dell'Ufficio Gare e Contratti  
*ing. Salvatore Callari*

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 e 24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

---

Via Ferruzza, 5 - 90124  
Palermo  
Tel. 0916494625  
Mail: info.it  
PEC: info.irsapsicilia.it

Partita IVA: 06141650827  
Codice Fiscale: 97279190827  
Codice IPA fattura elettronica:  
UF8748